

**ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO  
GLI INFORTUNI SUL LAVORO**

**SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 14 INCARICHI  
QUINQUENNALI DI DIRIGENTE MEDICO DI SECONDO LIVELLO DELL' AREA MEDICO -  
LEGALE DELL'INAIL**

**Art. 1  
Posti a selezione**

1. E' indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 14 incarichi quinquennali di dirigente medico di secondo livello dell'area medico-legale dell'INAIL.
2. La localizzazione degli incarichi sarà definita in relazione alle esigenze delle strutture INAIL all'atto dei conferimenti dei predetti incarichi.

**Art. 2  
Requisiti di ammissione**

1. Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei seguenti requisiti:
  - a) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero appartenenza ad una delle tipologie previste dall'art. 38 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;
  - b) godimento dei diritti politici e civili. Non possono partecipare alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
  - c) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
  - d) non avere riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
  - e) laurea magistrale in medicina e chirurgia (LM - 41) conseguita presso una Università o altro Istituto universitario statale o legalmente riconosciuto ovvero titolo ad essa equipollente o equiparato. Sono ammessi alla partecipazione alla predetta selezione anche coloro che abbiano conseguito un titolo di studio all'estero. In tal caso è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. A tal fine, nella domanda di partecipazione alla selezione devono essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla vigente normativa. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equivalenza sarà ammesso alla procedura selettiva con riserva, purché sia stata attivata la procedura di cui alla normativa vigente,

fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà essere presentata prima della stipula del contratto di lavoro;

- f) iscrizione all'Ordine professionale dei medici chirurghi.  
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima del conferimento dell'incarico;
- g) essere in regola con l'acquisizione dei crediti formativi ECM per il triennio precedente alla domanda;
- h) essere dipendente di ruolo, in qualità di medico, presso una Amministrazione pubblica tra quelle di cui agli artt. 1 e 3 del d.lgs 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. presso istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali;
- i) anzianità di servizio di:
  - **sette** anni - di cui cinque nella disciplina della medicina legale o in una disciplina equipollente ai sensi del DM 30 gennaio 1998 e s.m.i. - e diploma di specializzazione nella disciplina stessa (o disciplina equipollente);

ovvero:

- **dieci** anni nella disciplina della medicina legale o in una disciplina equipollente.

A tal fine rileva esclusivamente il servizio prestato alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche di cui al precedente art. 2 comma 1, lettera h).

2. I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione, nonché quelli che costituiscono titolo di preferenza, a parità di punteggio, nella formazione della graduatoria definitiva, debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande nonché all'atto del conferimento dell'incarico di cui al presente bando.

3. I candidati che non incorrano in uno dei motivi di esclusione di cui al successivo art. 5, comma 1, del presente bando sono ammessi a partecipare alla selezione, con riserva di successivo accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione stessa.

4. L'Amministrazione potrà disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

### **ART. 3**

#### **Pubblicazione della selezione e presentazione della domanda. Termini e modalità**

1. La presente selezione è pubblicata sul portale "inPA" disponibile all'indirizzo Internet <https://www.inpa.gov.it> e sul sito istituzionale dell'Inail - [www.Inail.it](http://www.Inail.it) - Amministrazione trasparente - bandi di concorso.
2. Ai fini della partecipazione il candidato dovrà inviare la domanda di partecipazione esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/EIDAS mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it), previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione alla predetta selezione, il candidato dovrà essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
3. La registrazione, la compilazione e l'invio on-line della domanda devono essere completati entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione della presente selezione sul portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> e sul sito istituzionale dell'Inail. Tale termine è da considerarsi perentorio.

4. La data di presentazione on-line delle domande di partecipazione alla selezione è comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine del processo di invio, dal Portale "inPA", che, allo scadere del suddetto termine ultimo, non permette più l'accesso alla procedura di candidatura.  
Ai fini della partecipazione, in caso di più invii della domanda, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo, intendendosi le precedenti revocate.
5. In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione delle domande sarà prorogato per un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.
6. Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, ciascun candidato, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. deve autocertificare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato decreto, il possesso dei requisiti richiesti.
7. All'atto della registrazione al Portale il candidato compila il proprio *curriculum vitae*, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.
8. Le dichiarazioni ivi riportate devono, in ogni caso, contenere tutte le informazioni e gli elementi previsti dal titolo a cui si riferiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione di cui al successivo art. 7.
9. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on-line, i candidati devono utilizzare esclusivamente l'apposito modulo di assistenza presente sul portale "inPA".
10. Si rende noto che, fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità civile e penale dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. qualora dal controllo di cui al D.P.R. stesso emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
11. Tutte le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. per la partecipazione alla selezione, devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi, le informazioni e quant'altro necessario al fine di poterne prevedere la verifica da parte dell'Amministrazione.
12. Ogni comunicazione concernente la selezione, compreso il calendario del colloquio ed il relativo esito è effettuata attraverso il portale "inPA" e sul sito istituzionale [www.inail.it](http://www.inail.it).

#### **ART. 4** **Domanda di partecipazione**

1. Nella domanda di partecipazione alla selezione il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.:
  - a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
  - b) il luogo e la data di nascita;
  - c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea ai sensi dall'art.38 del d.lgs. 30 marzo 2001 n.165 e s.m.i. ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso

del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lettera b;

- d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo pec o un domicilio digitale a lui intestato presso il quale intende ricevere le comunicazioni relative alla procedura, unitamente ad un recapito telefonico;
- e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) il titolo di studio posseduto, con l'esatta indicazione dell'Università che lo ha rilasciato e dell'anno accademico in cui è stato conseguito;
- i) gli estremi dell'iscrizione all'ordine professionale dei medici chirurghi;
- l) l'eventuale possesso del diploma di specializzazione in medicina legale o in una disciplina equipollente, di cui al punto 7 della tabella B del D.M. Sanità del 30 gennaio 1998;
- m) l'anzianità complessiva di effettivo servizio nella disciplina della medicina legale o nei servizi equipollenti indicati al punto 7 della tabella A del D.M. Sanità del 30 gennaio 1998, maturata in un rapporto di dipendenza presso amministrazioni pubbliche, con indicazione delle posizioni funzionali o delle qualifiche attribuite, delle discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché delle date iniziali e finali dei relativi periodi di attività;
- n) l'Amministrazione presso la quale è in servizio;
- o) l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di merito, previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche. Tali titoli, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria definitiva;
- p) il consenso al trattamento dei dati personali (d.lgs. n.196/2003 e regolamento UE 679/2016);
- q) l'essere in regola con l'acquisizione dei crediti formativi ECM per il triennio precedente alla domanda;
- r) qualora il candidato sia portatore di handicap, l'eventuale necessità di ausili in sede di colloquio in relazione alla specifica disabilità.

2. Al fine di consentire all'amministrazione di predisporre gli ausili richiesti, il medesimo candidato dovrà inviare, entro 15 giorni dal termine di scadenza previsto dal precedente art. 3, all'indirizzo PEC della Direzione Centrale Risorse Umane: [dcrisorseumane@postacert.inail.it](mailto:dcrisorseumane@postacert.inail.it) la certificazione medico sanitaria rilasciata da apposita struttura pubblica attestante la necessità di usufruire di ausili.

3. All'interno della domanda di partecipazione, nelle apposite sezioni del portale inPA, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci - secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. - il candidato deve compilare il curriculum formativo e professionale, con specifico riferimento ai seguenti titoli, valutabili ai fini di cui al successivo art. 7 del presente bando:

a) titoli di studio posseduti:

- specializzazioni diverse da quella utilizzata come requisito di ammissione, in Medicina legale, Medicina del lavoro o in una disciplina equipollente
- dottorato di ricerca in Medicina legale o Medicina del lavoro;
- Master universitari di II e di I livello su tematiche istituzionali;
- Corsi di alta formazione universitaria su tematiche istituzionali

con indicazione dell'Università ove è stato conseguito il titolo, la data di conseguimento e la votazione finale riportata.

b) tipologia delle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime. Per strutture sono da intendersi le amministrazioni pubbliche, gli istituti di ricovero o a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e quanto previsto dall'art. 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e dall'art. 13, commi 1 e 2, del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484;

c) posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali incarichi connessi a posizioni funzionali, indicanti specifici ambiti di autonomia e responsabilità professionale;

d) pubblicazioni scientifiche con particolare riferimento a quelle attinenti alle tematiche della medicina legale e del lavoro;

e) attività didattica svolta come docente in corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con particolare riferimento alle tematiche istituzionali e con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di relatore, con riferimento alle tematiche istituzionali;

g) partecipazione a corsi di formazione o di addestramento professionale con riferimento alle tematiche istituzionali, in strutture italiane o estere, con esclusione dei tirocini obbligatori, di durata non inferiore a tre mesi con indicazione delle ore complessive e con esame finale.

4. Con riferimento alle pubblicazioni scientifiche di cui alla lettera d) del precedente comma 3, si precisa che le stesse dovranno essere indicate nell'apposita sezione presente sul portale inPA "*pubblicazioni e articoli*" e successivamente allegate, nei formati ivi previsti, nella sezione "*allegati*".

5. Si rende noto che l'Istituto è tenuto ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e che, fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità civile e penale dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

## **ART. 5**

### **Casi di esclusione**

1. Costituiscono motivi di esclusione:
  - a) la presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate all'art. 3;
  - b) il mancato possesso dei requisiti necessari per l'ammissione alla selezione, previsti dall'art. 2 della presente selezione.
2. I candidati non esclusi sono, comunque, ammessi alla selezione con riserva generica di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati.
3. L'esclusione dalla presente selezione di coloro che non siano in possesso dei requisiti prescritti può essere disposta dall'Istituto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, pubblicato sul portale "inPa".

## **ART. 6**

### **Commissione esaminatrice**

1. La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale dell'Istituto ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 487/1994, nonché dell'art. 35 del d.lgs. n. 165/2001, così come successivamente modificati ed integrati e sarà composta da:

- un Dirigente o equiparato con funzioni di Presidente;
- due docenti o esperti nella materia della medicina legale.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un funzionario dell'Istituto.

2. Almeno un terzo dei posti di componente della predetta Commissione è riservato alle donne, ai sensi dell'art. 57, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

## **ART. 7**

### **Criteri di valutazione e colloquio**

1. Ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. n.484/97 la Commissione esaminatrice procederà ad accertare l'idoneità dei candidati valutando:

- 1) il **curriculum formativo e professionale** dei candidati, con riferimento:
  - a) ai titoli di studio posseduti:
    - specializzazioni diverse da quella utilizzata come requisito di ammissione, in Medicina legale, Medicina del lavoro o in una disciplina equipollente
    - dottorato di ricerca in Medicina legale o Medicina del lavoro;
    - Master universitari di II e di I livello su tematiche istituzionali;
    - Corsi di alta formazione universitaria su tematiche istituzionali;
  - b) alla tipologia delle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime. Per strutture sono da intendersi le amministrazioni pubbliche, gli istituti di ricovero o a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e quanto previsto dall'art. 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e dall'art. 13, commi 1 e 2, del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.
  - c) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali incarichi connessi a posizioni funzionali, indicanti specifici ambiti di autonomia e responsabilità professionale;

- d) alle pubblicazioni scientifiche con particolare riferimento a quelle attinenti alle tematiche della medicina legale e del lavoro;
  - e) all'attività didattica svolta come docente in corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con particolare riferimento alle tematiche istituzionali e con indicazione delle ore annue di insegnamento;
  - f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di relatore, con riferimento alle tematiche istituzionali.
  - g) alla partecipazione a corsi di formazione o di addestramento professionale con riferimento alle tematiche istituzionali, in strutture italiane o estere, con esclusione dei tirocini obbligatori, di durata non inferiore a tre mesi con indicazione delle ore complessive e con esame finale.
- 2) il **colloquio**, diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nelle discipline della medicina legale, della medicina del lavoro e della medicina riabilitativa e dell'assistenza protesica con particolare riferimento alle tematiche istituzionali INAIL, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di ruolo del candidato in relazione all'incarico da svolgere.

2. La data e il luogo di svolgimento del colloquio sono resi disponibili almeno venti giorni prima della data stabilita per lo svolgimento dello stesso sul Portale "InPa", con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, e sul sito istituzionale dell'Inail all'indirizzo [www.inail.it](http://www.inail.it) alla sezione amministrazione trasparente-bandi di concorso e tale avviso varrà come notifica a tutti gli effetti.

3. Il candidato che non si presenti nel giorno, luogo ed ora stabiliti senza giustificato motivo è escluso dalla selezione.

4. Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione e, in caso di impossibilità a procedere in tal senso, lo svolgimento della prova può avvenire in videoconferenza, purché sia garantita comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino l'identificazione dei partecipanti, la regolarità e integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali e, in ogni caso, la pubblicità della prova attraverso modalità digitali.

5. Al termine di ogni seduta, la commissione esaminatrice pubblica l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato che ne riceve immediata comunicazione mediante pubblicazione sul portale "InPa". L'elenco viene pubblicato contestualmente sul sito dell'Amministrazione che ha bandito la selezione.

6. Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno esibire un documento d'identità personale in corso di validità.

7. Il punteggio finale è determinato sommando il voto attribuito nella valutazione dei titoli al voto conseguito all'esito del colloquio.

## **ART. 8 Punteggio**

1. Nell'ambito della procedura di valutazione dei candidati, la Commissione esaminatrice dispone di complessivi **30 punti** da attribuire nel seguente modo:

- 20 punti complessivi per i titoli di cui al precedente art. 7, ripartiti come segue:
  - 5 punti per i titoli di cui alla lettera a);
  - 9 punti complessivi per i titoli di cui alle lettere b) e c);
  - 6 punti complessivi per i titoli di cui alle lettere d), e), f), g).
- 10 punti per il colloquio.

2. La Commissione esaminatrice, al fine di assicurare la trasparenza amministrativa del procedimento di selezione, stabilirà nel corso della prima riunione, i criteri e le modalità dell'attribuzione dei predetti punteggi.

3. La Commissione, inoltre, prima dell'inizio di ciascuna sessione del colloquio, determinerà i quesiti da porre ai candidati. I quesiti sono proposti a ciascun candidato con estrazione a sorte.

### **ART. 9 Titoli di preferenza a parità di merito**

1. I candidati che abbiano superato il colloquio e che intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito, espressamente indicati in domanda, tra quelli previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e s.m.i., devono inviare all'indirizzo PEC: dcrisorseumane@postacert.inail.it, entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, le dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

2. Non saranno presi in considerazione i titoli di preferenza conseguiti in data successiva a quella di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

### **Art. 10 Equilibrio di genere**

1. Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. f) del D.P.R. n. 82/2023, tenuto conto che alla data del 31 dicembre 2023 il differenziale tra i generi del personale inquadrato nella qualifica di Dirigente medico di II livello dell'area medico legale dell'Inail è pari all' 8,52% (45,74% genere femminile e 54,26% genere maschile), non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4 , lettera o) del citato D.P.R.

### **ART. 11 Graduatoria di merito - Dichiarazione dei vincitori**

1. La Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito, secondo l'ordine risultante dal punteggio finale riportato da ciascun candidato.

2. La graduatoria di merito, nonché quella definitiva che tiene conto dei titoli di preferenza di cui all'art. 9 del presente bando, saranno approvate dal Direttore Centrale Risorse Umane il quale dichiarerà i vincitori.

La graduatoria definitiva sarà pubblicata sul portale "inPA" e sul sito istituzionale dell'Inail all'indirizzo [www.inail.it](http://www.inail.it) alla sezione amministrazione trasparente-bandi di concorso. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrono i termini per eventuali impugnative.

3. La vigenza della graduatoria, ai sensi dell'art. 35, comma 5 ter, del D.Lgs. n.165/2001, è fissata in 2 (due) anni dalla data di approvazione della stessa, fatte salve eventuali proroghe ex lege.

4. Al conferimento dell'incarico si procederà nel rispetto della dotazione organica e della normativa vigente in materia di assunzioni nelle pubbliche amministrazioni, nonché nei limiti e nei tempi da questa consentiti, sempre che ciò non sia impedito da specifiche disposizioni legislative eventualmente intervenute.

5. I vincitori che, senza giustificato motivo o per motivo che l'Istituto non ritenga idoneo e sufficiente, non assumano servizio presso la sede di assegnazione, saranno dichiarati decaduti.

6. Nel caso di rinuncia o di decadenza di vincitori, l'Istituto potrà procedere ad altrettante chiamate in servizio secondo l'ordine di posizione occupata nella graduatoria di merito definitiva.

7. Ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. 24.12.2003 n. 350, la graduatoria di merito definitiva potrà essere altresì utilizzata – nei limiti di efficacia temporale della stessa, di cui al comma 3 – da altre pubbliche amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate.

## **ART. 12** **Accertamento requisiti**

1. Il conferimento dell'incarico è condizionato, a pena di decadenza, all'accertamento del possesso dei requisiti relativi agli stati, qualità personali e fatti autocertificati dal candidato nella domanda di partecipazione.

2. Per i vincitori che siano già in servizio a tempo indeterminato presso l'Istituto, il suddetto accertamento è escluso limitatamente ai documenti già in possesso dell'INAIL.

## **ART. 13** **Conferimento degli incarichi**

1. Gli incarichi sono conferiti dal Direttore Generale, hanno durata quinquennale e sono rinnovabili.

2. Il rinnovo è subordinato all'esito della verifica sull'incarico espletato con riferimento alle capacità gestionali, organizzative e di ruolo dimostrate nel quinquennio.

3. Il rinnovo e il mancato rinnovo degli incarichi di cui al precedente comma sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale.

4. La mancata conferma comporta la destinazione ad altra funzione ricompresa nella prima fascia funzionale.

## **ART. 14** **Trattamento dei dati personali**

1. Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del regolamento UE n. 2016/679 e s.m.i., i dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento, con modalità sia manuale che informatizzata, al fine di assolvere tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa.

2. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti previsti dagli artt. 15 - 21 del regolamento europeo (UE) 2016/679.

Tali diritti potranno essere fatti valere inoltrando le relative richieste all'Inail-Direzione Centrale Risorse Umane, Ufficio Risorse Umane, Piazzale Giulio Pastore 6, 00144 Roma o al seguente indirizzo pec: **dcrisorseumane@postacert.inail.it**

**ART. 15**  
**Accesso agli atti della selezione**

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della selezione se vi abbiano interesse per la tutela di situazioni giuridiche direttamente rilevanti, inviando la relativa richiesta al seguente indirizzo: INAIL- Centro unico di raccolta delle istanze di accesso- Servizio ispettorato e sicurezza, via IV novembre 144- 00187 Roma ovvero al seguente indirizzo pec: **centrounicoaccesso@postacert.inail.it**.

2. L'esercizio del diritto di accesso può essere differito al termine della procedura di selezione per esigenze di ordine e speditezza della procedura stessa.

**ART. 16**  
**Norme di salvaguardia**

1. Nel caso in cui, nel corso dell'iter selettivo, sopraggiungano nuove discipline normative o contrattuali, le stesse troveranno immediata applicazione.

2. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le disposizioni contenute nel D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i., nel D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, nel l.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al comparto Area funzioni centrali – Sezione per i professionisti.

3. L'Istituto si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura, qualora ne rilevasse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o in conseguenza dell'ottemperanza di obblighi di legge vigenti o intervenuti, ivi compreso l'art. 34 bis del d.lgs n.165/2001 e s.m.i., senza che per i candidati insorga alcuna pretesa o diritto.

4. Avverso il presente bando di selezione è proponibile ricorso straordinario al Capo dello Stato in via amministrativa entro centoventi giorni o giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione.

Il Direttore Centrale risorse umane  
f.to dott. Carlo Biasco